

CIVIDALE Dal 5 settembre

Mittelfest al via indagando l'empatia per Pasovic la sola sensibilità non basta più

Spostato da luglio a settembre causa pandemia, Mittelfest - uno dei pochi festival nazionali e internazionali a scommettere sul "farsi in presenza" - **inizia il suo cammino sabato 5 settembre** per protrarsi fino a domenica 13: tutti gli appuntamenti saranno al chiuso e **per l'80% con artisti italiani**: una scelta per "concretizzare un segno di solidarietà verso una categoria - quella degli artisti e dei lavoratori dello spettacolo - particolarmente colpita dal Covid 19", così dicono i responsabili del festival di Cividale, la città scena naturale e affascinante di Mittelfest. Dall'estero arriveranno spettacoli solo da Slovenia, Serbia e Olanda.

Tema di questa edizione è l'empatia: in proposito il direttore artistico Haris Pasovic dice che nel suo piano triennale "dopo Millennials e Leadership avevo pensato alla Sensibilità. Poi mi sono accorto che la sensibilità da sola non basta, serve maggiore concretezza: ecco allora l'empatia, che è un sentimento ben più profondo. A dare ancora più forza a questo tema è poi arrivata la pandemia, che ha cambiato il mondo e gli uomini, che hanno bisogno di



Maddalena Crippa

empatia nei loro rapporti". **Ad aprire Mittelfest sabato 5 settembre** (a San Francesco) sarà la video installazione "Il Terzo Reich" di Romeo Castellucci, che fa riflettere sulla forza manipolatrice della realtà da parte del linguaggio e delle parole reiterate. Il flautista pordenonese Massimo De Mattia offrirà la "colonna sonora" all'installazione multimediale "EmpatiAR - Mittelfest Cividale Digital" per la direzione artistica di Luca D'A-

gostino (nel Museo Archeologico Nazionale per più giorni dalle 16 alle 19,30): la risposta all'urgenza di innovare le forme di racconto. Alessandro Benvenuti (Teatro Ristori, ore 19) in Panico ma rosa - dal diario di un non intubabile propone una delle prime dramaturgie emerse dal periodo Covid-19, raccontando in un monologo serrato la sua esperienza, con esiti alternativamente tragici e comici. Alle 21,30 nel Duomo concerto dedicato alle vittime della pandemia: la FVG Orchestra, il Coro del

Friuli Venezia Giulia diretti da Filippo Maria Bressan eseguiranno il "Requiem" di Mozart e la Sinfonia n. 9 "Dal Nuovo Mondo" di Dvorak.

Per domenica 6 settembre da segnalare il reading di Maddalena Crippa dai "Diari 1941-1943" della mistica olandese Etty Hillesum, che racconta la Shoah in modo inedito, come progressivo cammino di crescita interiore e di illuminazione. A questo tema si rifà anche la creazio-

ne di **Elio Germano, che propone in "Segnale d'allarme" (7-9 settembre)** una trasposizione virtuale del suo spettacolo La mia battaglia, tratto dal Mein Kampf di Adolf Hitler: la domanda che pone è: nel mondo dominato dalla realtà virtuale, siamo ancora in grado di distinguerla dalla vera realtà?

Dalla Slovenia arriverà (lunedì 7 settembre, ore 19 nel Teatro Ristori) "Immacolata" di Livija e Tomaz Pandur, che racconta con un linguaggio visionario e sacro la storia intima di Maria devastata dalla morte di Gesù. Alle 21 a San Francesco, invece, arriverà **dalla Serbia "Finché morte non ci separi"** di Mira Furlan: racconta del ripiegarsi della vita familiare in corrispondenza delle delusioni storiche, ma anche degli scori di luce che nascono dall'ombra. **Tra gli spettacoli dei giorni successivi** - oltre a diversi interessanti concerti - "Dannatamente libero" di Sonia Antinori (9 settembre in Santa Maria dei Battuti, 18,30 e 21) e "Misericordia" di Emma Dante sulla fragilità delle donne (10 settembre, Udine Palamostre, ore 19 e 21,45).

Nico Nanni

BARCIS Domenica 6 settembre

I vincitori del Premio Malattia

(N.Na.) - Posticipata rispetto alla tradizionale data di metà luglio a causa del Coronavirus, domenica 6 settembre a Barcis si svolge la cerimonia di Premiazione dei vincitori della 33/ma edizione del Premio Letterario Nazionale "Giuseppe Malattia della Vallata".

Il programma si apre alle ore 10 nella Parrocchiale di Barcis con la celebrazione della Messa; **alle 11 nel Piazzale Palazzo Centi** ci sarà la proclamazione dei tre vincitori scelti fra i dodici finalisti decretati dalla giuria presieduta da Tommaso Scappaticci, segretario Roberto Malattia, e composta da Aldo Colonnello, Fabio Franzin, Rosanna Paroni Bertoja, Fabio Maria Serpilli, Christian Sinicco, Giacomo Vit.

I finalisti sono: Emanuele Bertuzzi - Rauscedo con Ta dô' peraulis - In due parole; Rino Cavasino - Firenze con Maludòrmiri - Malsonno; Jacopo Curi - Appignano con Scritta 'a voce c'ha 'n antru sònu - Scritta la voce ha un altro suono; Andrea De Luca - Lecce con Étude n.1; Daria De Pellegrini - Borgo Valbelluna con Strukakor - Pena; Clara Kaisermann - Mezzolombardo con La lista; Giovanni Laera - Polignano a Mare con Latuérne de figghie - Lamento di figlio; Stefano Lombardi - Precenico con Lagrimis - Lacrime; Maurizio Noris - Albino con I girani d'avril - I gerani d'aprile; Claudio Pasi - Campo-sampiero con Spéjja - Spia; Edoardo Penoncini - Ferrara con Quand l'amór al ciàpa 'n vè? - Quando un vecchio s'innamora.

Il Premio è nato nel 1988 per ricordare la figura di Giuseppe Malattia della Vallata, poeta, sensibile cantore, cultore e studioso dei valori tradizionali, delle memorie e della storia della sua terra, la sua famiglia, per iniziativa del Comune di Barcis, della Pro Loco e della Famiglia Malattia; è riservato alle poesie nei dialetti italiani e nelle lingue minoritarie, inedite o edite ma mai premiate in altri concorsi.

L'ingresso alla cerimonia di premiazione è libero, consigliata la prenotazione dei posti chiamando la Pro Barcis tel. 0427 76300 (dalle 15 alle 18).

PORDENONESE A cura di Ortoteatro

L'attività continua intensa a settembre

Portare il teatro e lo spettacolo in genere anche nei centri più lontani del Friuli Occiden: sembra essere questa la filosofia di Ortoteatro, la cui intensa attività continua anche a settembre.

ARBA

Sabato 5 settembre (ore 17) nella Centa/Area Festeggiamenti (piazza IV Novembre - in caso di maltempo nella Sala Parrocchiale), per la rassegna "Storie da sfogliare nelle Valli e Dolomiti Friulane. Storie, racconti, letture animate", viene presentato "Buchettino" a cura di Livio Vianello, musiche originali di Oreste Sabadin,

lettura con musica dal vivo del libro "Buchettino" di Chiara Guidi, Orecchio Acerbo.

PIANCAVALLO

Sabato 5 settembre (ore 20.45) nella Sala Convegni, per "A Piancavallo il Cinema è... Ambiente!" è in programma "La Donna Elettrica", film di Benedikt Erlingsson. Commedia sociale, che gioca tra richiami surreali (come l'orchestra che accompagna Halla nelle sue battaglie), e richiami reali, La donna elettrica (il titolo originale sarebbe Woman at War) è un piccolo e delizioso film, opera seconda del regista Benedikt Erlings-

son.

ANDUINS

Mercoledì 9 settembre (ore 17) nella Piazza Municipio (in caso di maltempo Sala Consiliare), per la rassegna "Storie da sfogliare nelle Valli e Dolomiti Friulane. Storie, racconti, letture animate", Ortoteatro presenta "La Barba del Conte" con Fabio Scaramucci. Nel paese di Pocapaglia accadono dei fatti strani: la Masca Micillina, una strega ladra con l'occhio storto, deruba i contadini di tutti i loro animali. Chi potrà aiutarli? I soldati del Conte o il furbo Masino?

POLCENIGO A cura di Arti&Mestieri

Una passeggiata e uno spettacolo



Caterina Casini

Una passeggiata con spettacolo itinerante attende gli spettatori del teatro della natura e della parola a **Polcenigo domenica 6 settembre**.

Nell'ambito della rassegna "Teatri fuori dai teatri" a cura di Arti&Mestieri, dalle 16 il pubblico percorrerà il tragitto dalla base del Colle di San Floriano **alle sorgenti della Santissima insieme a Caterina Casini** accompagnata al clarinetto da Fabio Battistelli con lo spettacolo Nelsuldel camminare sulle storie di vita che camminano e progrediscono facendoci avanzare da una tappa all'altra nell'evoluzione personale

tra imprevisti e ostacoli.

Il percorso narrativo si svolge camminando mentre la trama avanza e si immerge nel paesaggio, che diventa lo spazio di una meditazione insieme intima e universale. Segue una cena al ristorante alla Santissima con speciali proposte gastronomiche liventine. Per tutti gli appuntamenti saranno predisposte le misure di sicurezza previste per gli spettacoli all'aperto.

Per partecipare sarà necessario prenotare ai seguenti indirizzi o telefoni: info e prenotazioni 0434 40115 - 340 0718557, info@compagniadartiemestieri.it; www.compagniadartiemestieri.it

Spkteatro, dopo il successo dei corsi estivi dedicati a giovani e adulti, presenta un nuovo progetto che si pone l'obiettivo di aprire un dibattito e avviare una riflessione sulla parola viva e sul teatro contemporaneo, in particolare modo quello che in Italia non trova ancora spazi di rappresentazione e che fa la grandezza del teatro all'estero.

La parola viva è una Masterclass rivolta ad attori, registi, dramaturghi professionisti residenti, domiciliati o con attività lavorativa costante sul territorio friulano o dal vicino Veneto, un **percorso gratuito condotto da Monica Capuani**, già Maestro alla Biennale Teatro 2019, diretta da Antonio Latella. Cinque giorni (**dal 26 al 20 settembre**) alla scoperta di una nuova dramaturgia, con una particolare attenzione al grande insegna-

mento degli autori e del teatro inglese.

Ai partecipanti verrà proposta una selezione di scene tratte dall'imponente materiale tradotto dalla Capuani, testi e autori fra i più noti e stimati a livello internaziona-

le, spesso sconosciuti in Italia sia al pubblico che agli operatori.

Monica Capuani, è giornalista free-lance nei settori cultura, società, spettacoli e inchieste per molte testate, è nota la sua attività di tradut-

trice e di acquisitrice di diritti di testi narrativi e teatrali.

La masterclass sarà gratuita (è richiesta una quota di 40 euro per le spese vive di segreteria) e sarà attivata per massimo 20 partecipanti, 8/10 posti riservati agli under

35. **La richiesta va inviata entro il 6 settembre** ed entro il 13 verrà data comunicazione della selezione dei 20 partecipanti.

INFO: www.spkteatro.com; 0434 1705874, lun-ven (15-18).



Monica Capuani

PROGRAMMI

Sabato 5 settembre

Ore 12.30 Arte, pensieri e parole. Ore 16.15 Commento al Vangelo del giorno, a cura di don Fulvio Di Fulvio

Domenica 6 settembre

Ore 20.25 Interviste e Orizzonti cristiani. Ore 23.00 Coroncina alla Divina Misericordia

Lunedì 7 settembre

Ore 9.05 #PopTheology. Ore 18.00 S. Messa in dif-

ferita

Martedì 8 settembre

Ore 7.36 Rassegna stampa. Ore 15.30 S. Rosario

Mercoledì 9 settembre

Ore 9.25 Udienza Generale di papa Francesco, in diretta dal Vaticano. Ore 18.40 Il Santo del giorno



Giovedì 10 settembre

Ore 8.30 Pensiero del mattino tratto dagli insegnamenti di don Angelo Pandin. Ore 19.30 Servizi di informazione e Cosa c'è di buono?

Venerdì 11 settembre

Ore 10.15 L'alfabeta della salute e Domande impossibili. Ore 20.05 Pensiero della sera a cura del compianto mons. P. Mascherin.